



# Consultazione online del partenariato

## Esiti Sezioni I e II

Febbraio 2021

A cura di  
**Direzione AdG FEASR e Foreste**  
*(Segreteria tecnica del Tavolo di "Partenariato PAC2030"  
e della Rete PAC2030)*



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## INDICE

1. I CONTENUTI E LE FINALITA' DELLA CONSULTAZIONE.....	4
2. IL «PARTENARIATO PAC2030» .....	5
3. GLI ESITI DELLA SEZIONE I DELLA CONSULTAZIONE ONLINE .....	6
3.1 LA METODOLOGIA .....	7
OBIETTIVO SPECIFICO 1.....	11
OBIETTIVO SPECIFICO 2.....	12
OBIETTIVO SPECIFICO 3.....	14
OBIETTIVO SPECIFICO 4.....	16
OBIETTIVO SPECIFICO 5.....	18
OBIETTIVO SPECIFICO 6.....	20
OBIETTIVO SPECIFICO 7.....	23
OBIETTIVO SPECIFICO 8.....	24
OBIETTIVO SPECIFICO 9.....	25
OBIETTIVO TRASVERSALE.....	26
4. GLI ESITI DELLA SEZIONE II DELLA CONSULTAZIONE ONLINE .....	28
QUESITO N. 1 .....	29
QUESITO N. 2 .....	30
QUESITO N. 3 .....	31
QUESITO N. 4 .....	32
QUESITO N. 5 .....	33
QUESITO N. 6 .....	34
QUESITO N. 7 .....	35
QUESITO N. 8 .....	36
QUESITO N. 9 .....	37
QUESITO N. 10 .....	38
QUESITO N. 11 .....	39
QUESITO N. 12 .....	40
QUESITO N. 13 .....	41
QUESITO N. 14 .....	42
QUESITO N. 15 .....	43
QUESITO N. 16 .....	44
QUESITO N. 17 .....	45



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## 1. I CONTENUTI E LE FINALITÀ DELLA CONSULTAZIONE

La consultazione guidata online del Partenariato PAC2030 rappresenta la prosecuzione logica e coerente dell'analogo confronto attivato nell'ambito della [Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale \(2018-19\)](#) e ha la finalità di cogliere e condividere le sensibilità e le priorità del Tavolo regionale del Partenariato rispetto alle **proposte regionali per il Programma Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2021-27**.

La consultazione ha ad oggetto il quadro strategico proposto dalle strutture regionali coordinate nella [Rete PAC2030](#).

Il **quadro strategico** è costituito da **70 proposte di intervento** (interventi che declinano i 3 tipi di intervento previsti dalla proposta di Regolamento (UE) per i PSN PAC: pagamenti diretti, interventi settoriali, per lo sviluppo rurale) e dalle loro **correlazioni con l'analisi regionale, con i fabbisogni regionali** e relativo gradiente di priorità, **con gli obiettivi della PAC 2021-2027**.

Alla luce del quadro normativo ancora in divenire, sono state proposte al partenariato **descrizioni sintetiche** di ciascun intervento, che riguardavano gli elementi maggiormente caratterizzanti: *finalità, oggetto del sostegno, beneficiari*.

Gli [elementi d'insieme del quadro strategico](#) sono stati presentati nel corso del [webinar di avvio](#) della consultazione online (30 ottobre 2020).

Particolarmente ambiziose sono le sfide derivanti dal **Green Deal UE** e dalle conseguenti **strategie attuative** ("Dal produttore al consumatore"; "Strategia europea per la biodiversità"), in quanto i Piani Strategici Nazionali PAC verranno verificati dalla Commissione europea anche relativamente a:

- le dotazioni finanziarie: almeno il 40% delle risorse della PAC deve contribuire all'azione per il clima e per l'ambiente
- la coerenza con il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli accordi internazionali in materia di clima
- gli elementi del piano strategico della PAC che sostengono la modernizzazione del settore agricolo e della PAC per fronteggiare le nuove sfide, ivi compresa la transizione verso modelli più sostenibili.

Le **prime due Sezioni della consultazione**, a partire da tale quadro strategico, erano finalizzate ad approfondire **l'orientamento del partenariato** rispetto all'**efficacia degli interventi proposti (Sezione I)** e alle **preferenze rispetto a 17 "scelte attuative" (Sezione II)** relative a profili quali: pagamenti accoppiati; ecoschemi; interventi settoriali; territorializzazione; integrazione; prioritarizzazione degli obiettivi specifici della PAC; ... .



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## 2. IL «PARTENARIATO PAC2030»

Per assicurare il completamento dell'assetto regionale a supporto della predisposizione del Piano Strategico Nazionale (PSN) per la PAC 2021-27, dando atto della prioritaria contestualizzazione a livello nazionale dell'impostazione del Piano, con la [Deliberazione n. 723 del 9 giugno 2020](#) la Giunta regionale del Veneto ha istituito il "**Tavolo regionale del Partenariato del sistema agricolo e rurale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027 e lo sviluppo sostenibile 2030**" (di seguito "**Partenariato PAC2030**"), in funzione della adeguata e coerente valutazione della rispondenza del quadro di analisi e delle conseguenti proposte relative all'impianto strategico.

Il Partenariato PAC2030 è **destinatario** di specifiche azioni di informazione, comunicazione e consultazione, individuate nella DGR.

I componenti del Partenariato PAC2030, allo stesso tempo, hanno condiviso e assunto un **ruolo funzionale partecipativo**, impegnandosi a:

- **aderire formalmente** al "Tavolo"
- **partecipare attivamente** alle iniziative informative e di confronto organizzate dalla Regione
- contribuire alla **creazione di un sistema stabile di presidio, animazione e amplificazione dell'azione informativa**, in particolare nei confronti dei soggetti direttamente rappresentati.

**Attraverso la consultazione**, la Regione del Veneto ha avuto come **interlocutore** il "Partenariato PAC2030" **nella sua completezza**.

**Ogni partner**, a partire dalla propria esperienza e visione specifica, è stato infatti chiamato a contribuire alla **visione complessiva della proposta veneta** per il Piano Strategico Nazionale PAC, con **particolare riferimento alle Sezioni I e II** della consultazione online.

L'**obiettivo** dichiarato della consultazione, infatti, è la composizione di una **visione di sintesi**.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### 3. GLI ESITI DELLA SEZIONE I DELLA CONSULTAZIONE ONLINE

La **Sezione I** della consultazione (compilazione obbligatoria) presenta, per ciascuno degli obiettivi della PAC (**9 obiettivi specifici e 1 obiettivo trasversale**), il quadro degli interventi proposti ai fini del loro raggiungimento.

La Sezione è quindi articolata in **dieci sottosezioni** e in altrettanti elenchi di interventi.

Ogni intervento è identificato da **un codice e da un titolo**.

Per ciascun intervento è stata richiesta l'attribuzione di un giudizio/valore di priorità secondo la seguente scala: **da un valore minimo di 1 a un valore massimo di 5**.

Il giudizio/valore di priorità espresso dal partenariato è finalizzato a identificare quali siano gli **interventi più efficaci** per soddisfare i **fabbisogni regionali** e per raggiungere il relativo **obiettivo PAC considerato**.

Nelle tabelle che seguono i **giudizi di priorità** espressi dal complesso dei partner **sono articolati per efficacia** in **3 classi**:

- interventi con **efficacia maggiore**
- interventi con **efficacia intermedia**
- interventi con **efficacia minore**

L'articolazione nelle tre classi è funzionale a rappresentare in modo sintetico l'orientamento espresso dal partenariato attraverso la consultazione rispetto alla **maggiore o minore efficacia degli interventi nel dare risposta a ciascuno degli obiettivi proposti dalla PAC 2021-2027**.

Gli interventi con efficacia maggiore, in particolare, rappresentano gli interventi percepiti dal complesso dei partner come **maggiormente efficaci nel dare risposta all'obiettivo** di riferimento e, quindi, meritevoli di una maggiore attenzione.

È doveroso chiarire che gli interventi posizionati nella seconda classe (*«efficacia intermedia»*) e terza classe (*«efficacia minore»*) di priorità **non sono interventi facoltativi o superflui**, ma interventi considerati dal Partenariato meno efficaci nel perseguire l'obiettivo di riferimento.

Quanto emerge dalla consultazione rappresenta un **quadro di riferimento** per il Partenariato e per la Regione.

La sua **declinazione univoca e concreta** sarà possibile alla luce:

- del **quadro legislativo definitivo** e dei **vincoli** operativi e finanziari risultanti dal negoziato UE tra Commissione, Parlamento e Consiglio
- degli esiti del **confronto negoziale nazionale e interregionale** necessario alla predisposizione del PSN.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### 3.1 LA METODOLOGIA

Al fine di articolare i giudizi di priorità espressi dai partner per gli interventi riferiti a ciascun obiettivo in 3 classi, sono stati percorsi i seguenti passaggi.

1. Nell'ambito degli interventi proposti per ogni obiettivo PAC è stata utilizzata la distribuzione dei voti in una forma sintetica: è stata quindi calcolata la **somma dei voti** assegnata dai partner ad ogni singolo intervento.

Per esemplificare, vengono presi in considerazione i **dati relativi all'obiettivo 1**

	PAGAMENTI DIRETTI 1. Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	PAGAMENTI DIRETTI 2. Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	PAGAMENTI DIRETTI 3. Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	PAGAMENTI DIRETTI 14. Sostegno accoppiato al reddito	SVILUPPO RURALE 33. Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	SVILUPPO RURALE 53. Sistemi di gestione del rischio
<i>partner1</i>	3	4	4	2	4	4
<i>partner2</i>	4	4	3	3	3	2
<i>partner3</i>	3	3	3	4	5	5
<i>partner4</i>	4	3	4	4	3	4
...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...
<i>partner63</i>	3	3	4	4	4	4
<b>SOMMA</b>	264	234	259	<b>215</b>	<b>266</b>	260

2. Sono stati individuati come riferimento il **valore minimo** e il **valore massimo**: in questo esempio, 215 e 266.

3. A partire dalla distribuzione della somma con valore minimo pari a 215 e valore massimo pari a 266, **sono stati calcolati i percentili**.

Il **percentile** è una misura usata in statistica per indicare il valore minimo sotto al quale ricade una data percentuale degli elementi sotto osservazione.

Questa metodologia è stata adottata per assicurare la «normalizzazione» dei dati e, con omogeneità e significatività, individuare per ciascun obiettivo le 3 classi di priorità.

Il **33esimo** e il **66esimo percentile** sono stati identificati come i percentili discriminanti.

Il valore 250,25, nel caso dell'obiettivo 1, identifica quel valore della distribuzione al di sotto del quale troviamo il 33% dei valori della distribuzione stessa; 261,2, il valore al di sotto del quale troviamo il 66% dei valori.



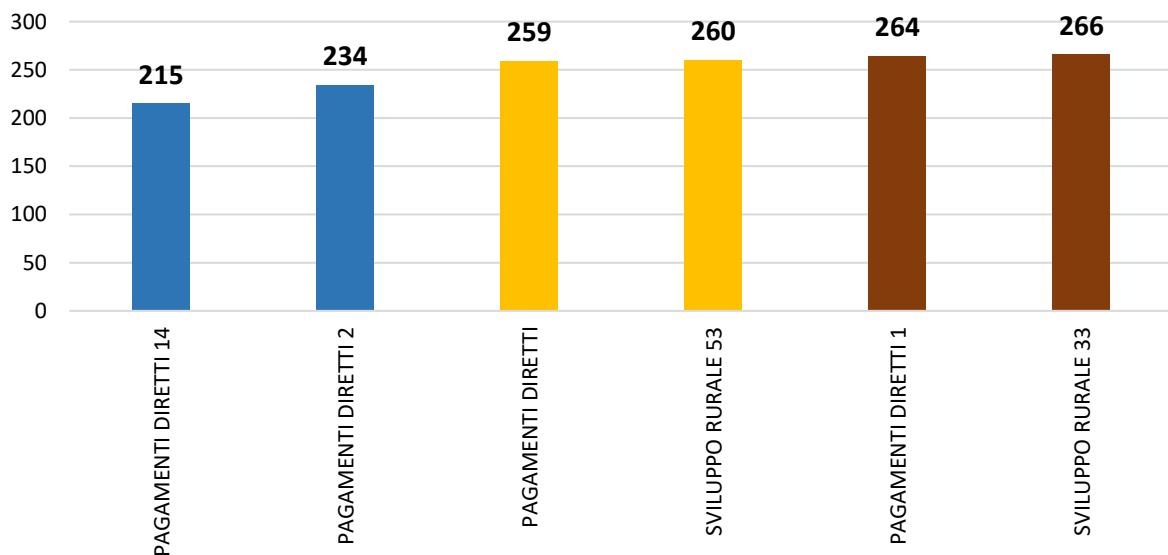
FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare	SOMMA	Perc. 33 250,25	33<x<66	Perc. 66 261,2
PD 14. Sostegno accoppiato al reddito	215	X		
PD 2. Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	234	X		
PD 3. Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	259		X	
SR 53. Sistemi di gestione del rischio	260		X	
PD 1. Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	264			X
SR 33. Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	266			X



4. Gli interventi proposti per ciascun obiettivo sono stati quindi raggruppati in **tre** classi:

INTERVENTI CON PRIORITA' 1	Efficacia maggiore
INTERVENTI CON PRIORITA' 2	Efficacia intermedia
INTERVENTI CON PRIORITA' 3	Efficacia minore





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Applicando il metodo dei percentili alla distribuzione dei voti agli interventi, all'interno di ciascun obiettivo è stata assegnata:

«*efficacia maggiore*» agli interventi che si trovavano al di sopra del 66esimo percentile,

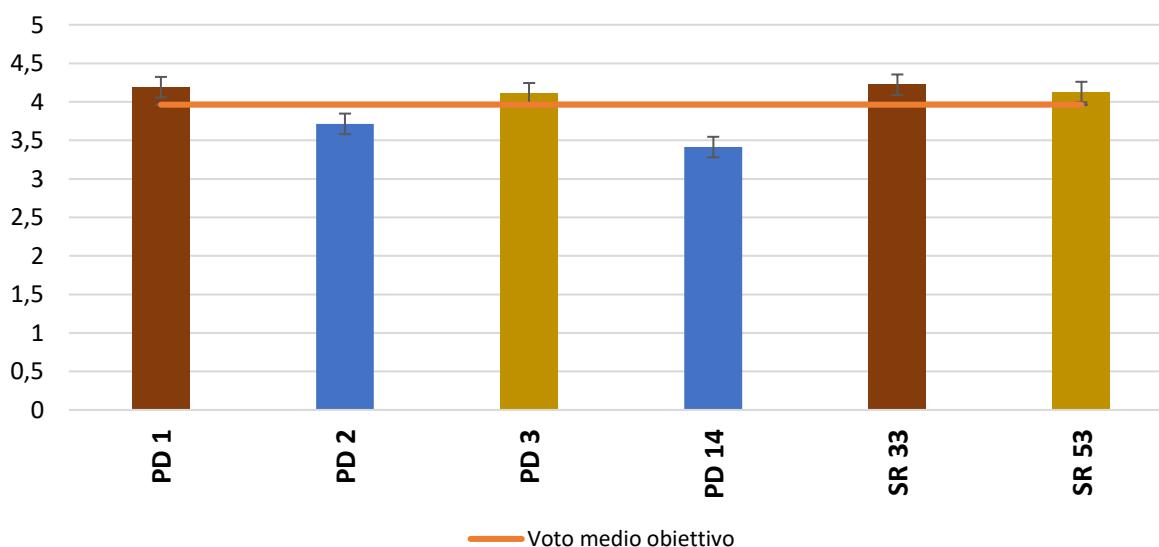
«*efficacia intermedia*» per gli interventi tra il 66esimo ed il 33esimo,

«*efficacia minore*» agli interventi al di sotto del 33esimo percentile.

6. Al fine di rendere visibile anche la «distribuzione» del voto, nell'ambito di ogni obiettivo è stato calcolato anche il **voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo.**

La **media del singolo obiettivo** è la media matematica del valore medio di ciascuno dei suoi interventi. Anche questa informazione ha **confermato le tre classi di priorità** calcolate con il percentile.

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

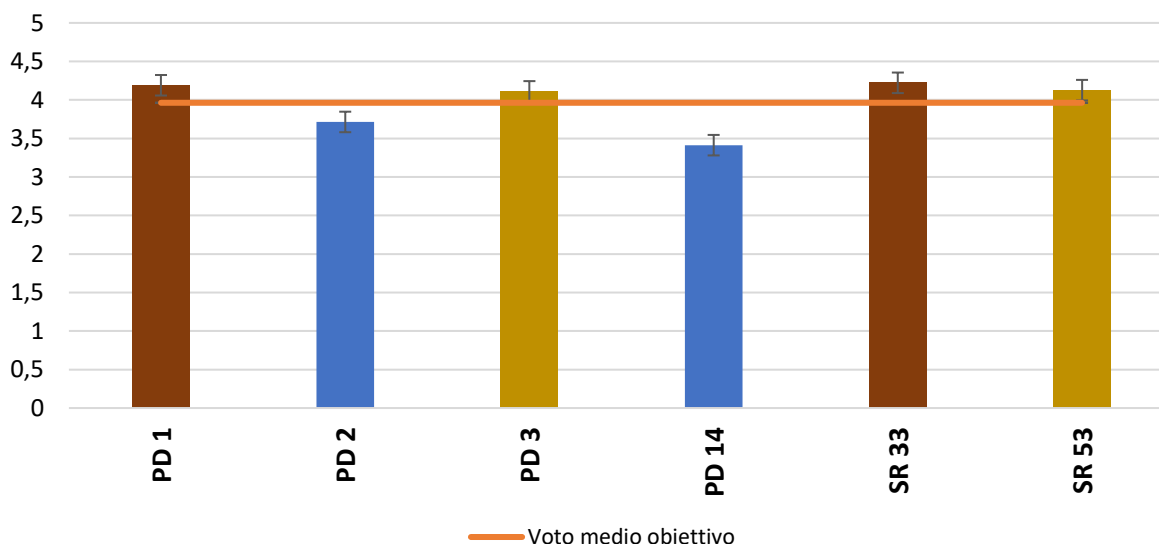
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

11

## OBIETTIVO SPECIFICO 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare	Classificazione per priorità
PAGAMENTI DIRETTI 1. Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	1
SVILUPPO RURALE 33. Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	1
PAGAMENTI DIRETTI 3. Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	2
SVILUPPO RURALE 53. Sistemi di gestione del rischio	2
PAGAMENTI DIRETTI 2. Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	3
PAGAMENTI DIRETTI 14. Sostegno accoppiato al reddito	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo



Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare	SOMMA	Perc. 33 250,25	33<x<66	Perc. 66 261,2
PD 14. Sostegno accoppiato al reddito	215	X		
PD 2. Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità	234	X		
PD 3. Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	259		X	
SR 53. Sistemi di gestione del rischio	260		X	
PD 1. Sostegno di base al reddito per la sostenibilità	264			X
SR 33. Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	266			X



FEASR



REGIONE DEL VENETO

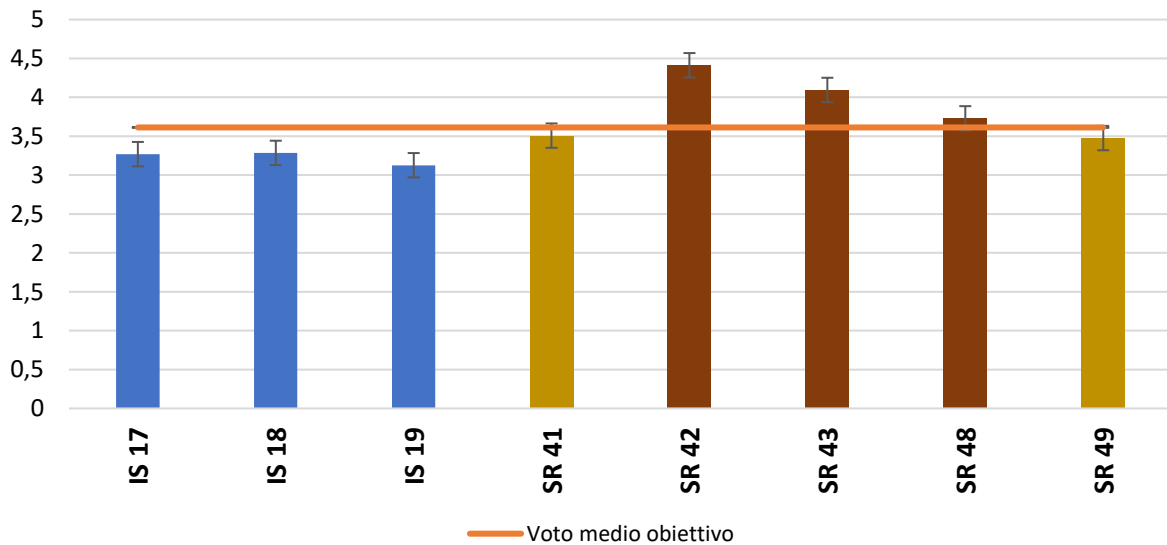
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

12

## OBIETTIVO SPECIFICO 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	Classificazione per priorità
<b>SVILUPPO RURALE 42.</b> Investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico sostenibile delle imprese agricole	1
<b>SVILUPPO RURALE 43.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	1
<b>SVILUPPO RURALE 48.</b> Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	1
<b>SVILUPPO RURALE 41.</b> Investimenti agroindustriali	2
<b>SVILUPPO RURALE 49.</b> Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali	2
<b>INTERVENTI SETTORIALI 17.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: Promozione Paesi Terzi	3
<b>INTERVENTI SETTORIALI 18.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	3
<b>INTERVENTI SETTORIALI 19.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

13

Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	SOMMA	Perc. 33 210,72	33<x<66	Perc. 66 229,68
<b>INTERVENTI SETTORIALI 17.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: Promozione Paesi Terzi	206	X		
<b>INTERVENTI SETTORIALI 18.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e infrastrutture vinicole, nonché in strutture e strumenti di commercializzazione	207	X		
<b>INTERVENTI SETTORIALI 19.</b> Interventi settoriali - Settore vitivinicolo: azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti	197	X		
<b>SVILUPPO RURALE 41.</b> Investimenti agroindustriali	221		X	
<b>SVILUPPO RURALE 42.</b> Investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico sostenibile delle imprese agricole	278			X
<b>SVILUPPO RURALE 43.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	258			X
<b>SVILUPPO RURALE 48.</b> Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	235			X
<b>SVILUPPO RURALE 49.</b> Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali	219		X	



FEASR



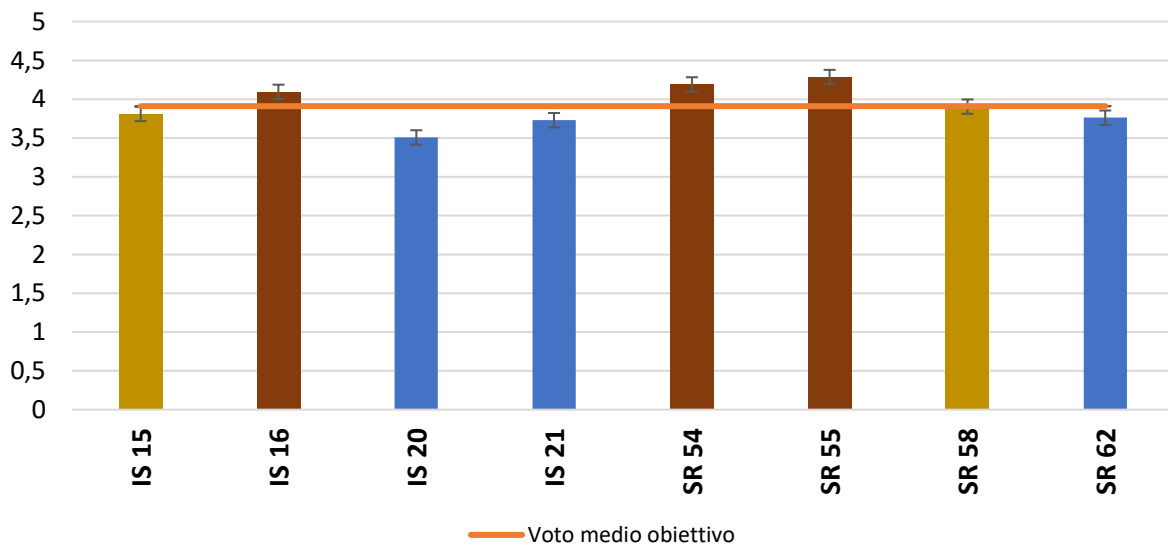
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### OBIETTIVO SPECIFICO 3

OBIETTIVO SPECIFICO 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore	Classificazione per priorità
INTERVENTI SETTORIALI 16. Interventi settoriali - Settore dell'apicoltura	1
SVILUPPO RURALE 54. Partecipazione ai sistemi di qualità	1
SVILUPPO RURALE 55. Promozione dei sistemi di qualità	1
INTERVENTI SETTORIALI 15. Interventi settoriali – Settore ortofrutticolo	2
SVILUPPO RURALE 58. Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	2
INTERVENTI SETTORIALI 20. Interventi settoriali - Settore olivicolo	3
INTERVENTI SETTORIALI 21. Interventi settoriali - Settore zootecnico bovino da carne e da latte	3
SVILUPPO RURALE 62. Cooperazione tra operatori del settore forestale	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

15

Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore	SOMMA	Perc. 33 237,93	33<x<66	Perc. 66 253,44
INTERVENTI SETTORIALI 15. Interventi settoriali – Settore ortofrutticolo	240		X	
INTERVENTI SETTORIALI 16. Interventi settoriali - Settore dell'apicoltura	258			X
INTERVENTI SETTORIALI 20. Interventi settoriali - Settore olivicolo	221	X		
INTERVENTI SETTORIALI 21. Interventi settoriali - Settore zootecnico bovino da carne e da latte	235	X		
SVILUPPO RURALE 54. Partecipazione ai sistemi di qualità	264			X
SVILUPPO RURALE 55. Promozione dei sistemi di qualità	270			X
SVILUPPO RURALE 58. Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	246		X	
SVILUPPO RURALE 62. Cooperazione tra operatori del settore forestale	237	X		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

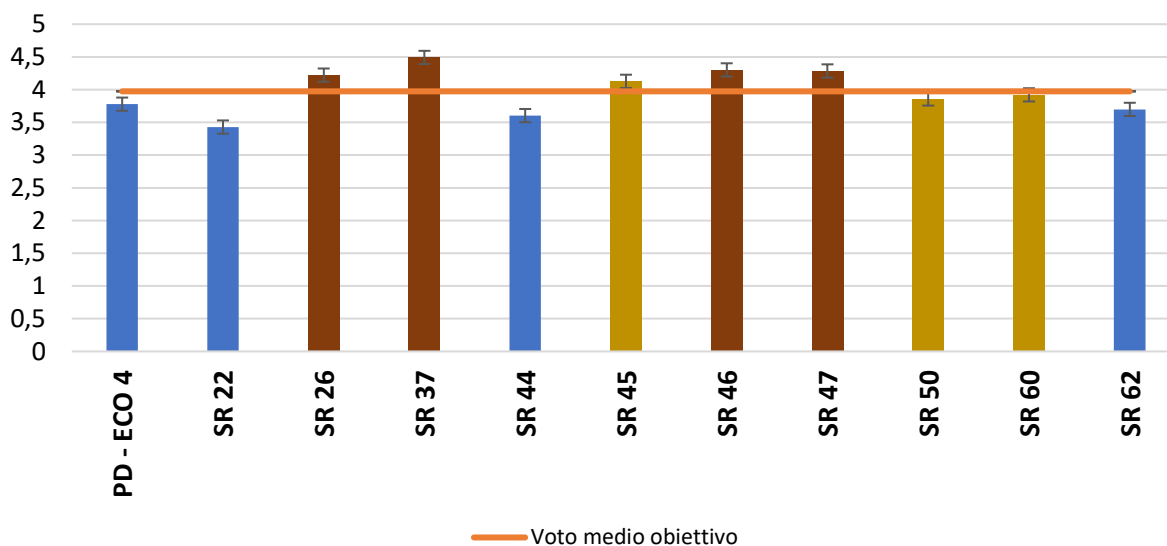
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

16

## OBIETTIVO SPECIFICO 4

OBIETTIVO SPECIFICO 4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile	Classificazione per priorità
<b>SVILUPPO RURALE 26.</b> Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti	1
<b>SVILUPPO RURALE 37.</b> Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole	1
<b>SVILUPPO RURALE 46.</b> Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste	1
<b>SVILUPPO RURALE 47.</b> Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	1
<b>SVILUPPO RURALE 45.</b> Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici	2
<b>SVILUPPO RURALE 50.</b> Sostegno per la realizzazione e il mantenimento di sistemi silvopastorali e formazioni lineari	2
<b>SVILUPPO RURALE 60.</b> Cooperazione: progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	2
<b>PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 4.</b> Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming	3
<b>SVILUPPO RURALE 22.</b> Introduzione e mantenimento del No Tillage	3
<b>SVILUPPO RURALE 44.</b> Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli	3
<b>SVILUPPO RURALE 62.</b> Cooperazione tra operatori del settore forestale	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo







Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile	SOMMA	Perc. 33 239,5	33<x<66	Perc. 66 263,6
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 4. Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming	238	X		
SVILUPPO RURALE 22. Introduzione e mantenimento del No Tillage	216	X		
SVILUPPO RURALE 26. Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti	266			X
SVILUPPO RURALE 37. Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole	283			X
SVILUPPO RURALE 44. Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli	227	X		
SVILUPPO RURALE 45. Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici	260		X	
SVILUPPO RURALE 46. Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste	271			X
SVILUPPO RURALE 47. Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	270			X
SVILUPPO RURALE 50. Sostegno per la realizzazione e il mantenimento di sistemi silvopastorali e formazioni lineari	243		X	
SVILUPPO RURALE 60. Cooperazione: progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	247		X	
SVILUPPO RURALE 62. Cooperazione tra operatori del settore forestale	233	X		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

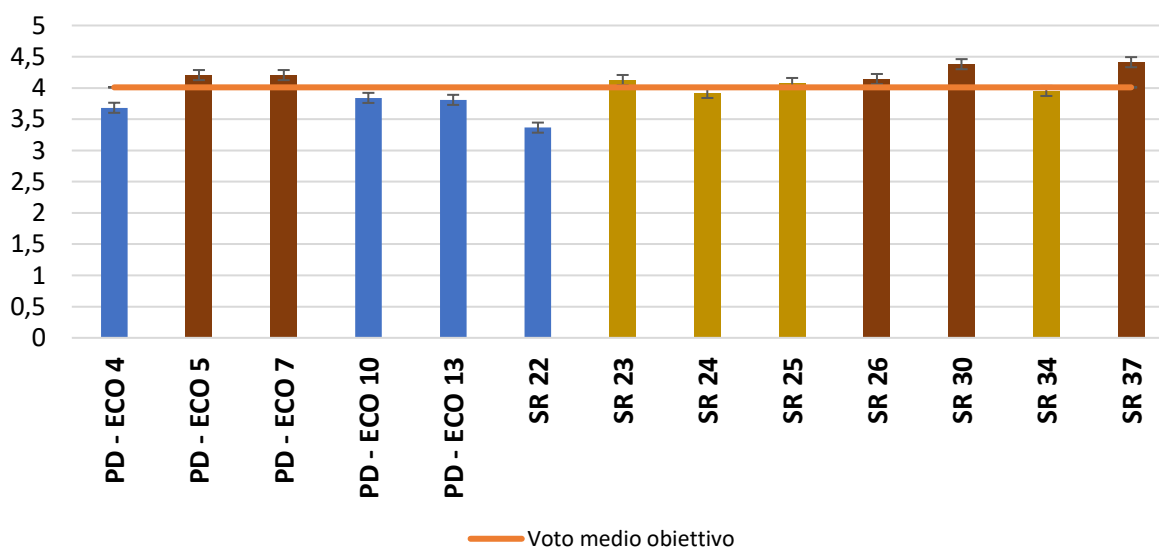
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

18

## OBIETTIVO SPECIFICO 5

OBIETTIVO SPECIFICO 5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria	Classificazione per priorità
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 5. Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli	1
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 7. Mantenimento dell'agricoltura biologica	1
SVILUPPO RURALE 26. Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti	1
SVILUPPO RURALE 30. Introduzione dell'agricoltura biologica	1
SVILUPPO RURALE 37. Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole	1
SVILUPPO RURALE 23. Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	2
SVILUPPO RURALE 24. Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura	2
SVILUPPO RURALE 25. Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie	2
SVILUPPO RURALE 34. Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)	2
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 4. Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming	3
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 10. Gestione sostenibile dei nutrienti nel rispetto della Direttiva Nitrati (Farm Sustainability Tool For Nutrients)	3
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 13. Coltivazione di colture con positive esternalità ambientali e sociali	3
SVILUPPO RURALE 22. Introduzione e mantenimento del No Tillage	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

19

Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBBIETTIVO SPECIFICO 5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria	SOMMA	Perc. 33 246,8	33<x<66	Perc. 66 260,92
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 4. Adozione di tecniche di Minimum Tillage, Strip Tillage, Vertical Tillage e Precision Farming	232	X		
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 5. Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli	265			X
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 7. Mantenimento dell'agricoltura biologica	265			X
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 10. Gestione sostenibile dei nutrienti nel rispetto della Direttiva Nitrati (Farm Sustainability Tool For Nutrients)	242	X		
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 13. Coltivazione di colture con positive esternalità ambientali e sociali	240	X		
SVILUPPO RURALE 22. Introduzione e mantenimento del No Tillage	212	X		
SVILUPPO RURALE 23. Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	260		X	
SVILUPPO RURALE 24. Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura	247		X	
SVILUPPO RURALE 25. Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie	257		X	
SVILUPPO RURALE 26. Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti	261			X
SVILUPPO RURALE 30. Introduzione dell'agricoltura biologica	276			X
SVILUPPO RURALE 34. Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)	249		X	
SVILUPPO RURALE 37. Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole	278			X



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

20

## OBIETTIVO SPECIFICO 6

OBIETTIVO SPECIFICO 6 - Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi	Classificazione per priorità
<b>PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 5.</b> Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli	1
<b>PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 9.</b> Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e diffusione della biodiversità	1
<b>SVILUPPO RURALE 25.</b> Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie	1
<b>SVILUPPO RURALE 28.</b> Biodiversità - allevatori e coltivatori custodi	1
<b>SVILUPPO RURALE 31.</b> Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	1
<b>SVILUPPO RURALE 39.</b> Investimenti per le strutture funzionali al mantenimento/recupero dei paesaggi agrari storici e alla diffusione della biodiversità	1
<b>SVILUPPO RURALE 47.</b> Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	1
<b>SVILUPPO RURALE 36.</b> Investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore e fitodepurazione	2
<b>SVILUPPO RURALE 27.</b> Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e gestione aree di fitodepurazione di nuova introduzione	2
<b>SVILUPPO RURALE 34.</b> Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)	2
<b>SVILUPPO RURALE 35.</b> Impianto di corridoi ecologici (siepi, fasce tampone, boschetti)	2
<b>SVILUPPO RURALE 38.</b> Investimenti non produttivi per migliorare la coesistenza tra le attività agricole/zootecniche e fauna selvatica	2
<b>SVILUPPO RURALE 45.</b> Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici	2
<b>SVILUPPO RURALE 46.</b> Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste	2
<b>PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 6.</b> Conversione a prato delle superfici seminate	3
<b>PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 12.</b> Inerbimento di frutteti e vigneti	3
<b>SVILUPPO RURALE 24.</b> Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura	3
<b>SVILUPPO RURALE 29.</b> Interventi di conservazione e di uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	3
<b>SVILUPPO RURALE 32.</b> Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	3



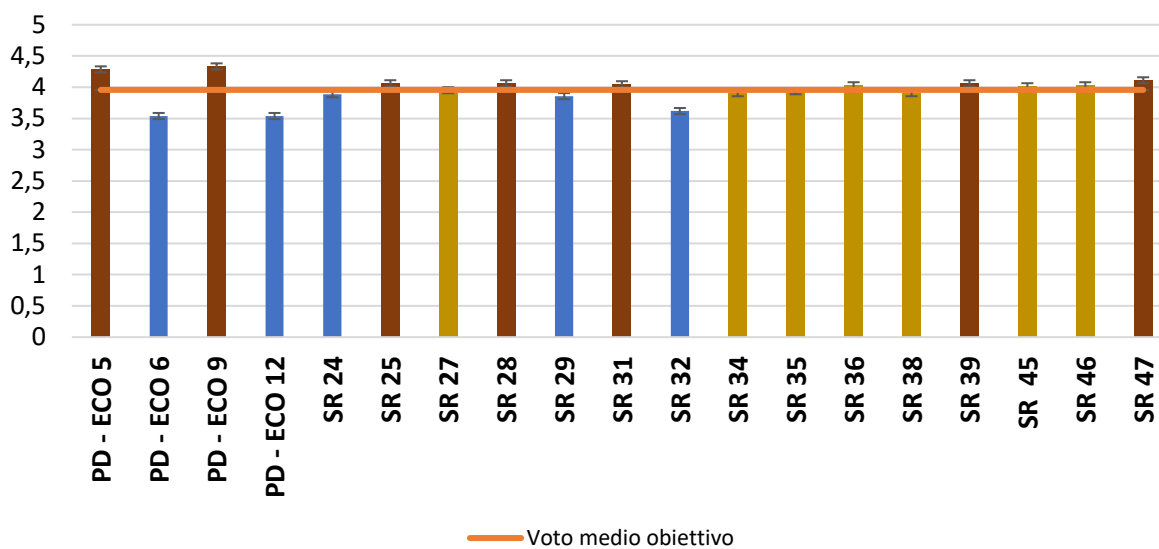
FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

22

Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 6 - Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi	SOMMA	Perc. 33 246	33<x<66	Perc. 66 254,88
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 5. Mantenimento di prati, prato-pascoli e pascoli	270			X
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 6. Conversione a prato delle superfici seminative	223	X		
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 9. Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e diffusione della biodiversità	273			X
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 12. Inerbimento di frutteti e vigneti	223	X		
SVILUPPO RURALE 24. Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura	245	X		
SVILUPPO RURALE 25. Gestione attiva di prati seminaturali ricchi di specie	256			X
SVILUPPO RURALE 27. Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide e gestione aree di fitodepurazione di nuova introduzione	249		X	
SVILUPPO RURALE 28. Biodiversità - allevatori e coltivatori custodi	256			X
SVILUPPO RURALE 29. Interventi di conservazione e di uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	243	X		
SVILUPPO RURALE 31. Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	255			X
SVILUPPO RURALE 32. Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	228	X		
SVILUPPO RURALE 34. Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)	246		X	
SVILUPPO RURALE 35. Impianto di corridoi ecologici (siepi, fasce tampone, boschetti)	248		X	
SVILUPPO RURALE 36. Investimenti per la riqualificazione della rete idraulica minore e fitodepurazione	254		X	
SVILUPPO RURALE 38. Investimenti non produttivi per migliorare la coesistenza tra le attività agricole/zootecniche e fauna selvatica	246		X	
SVILUPPO RURALE 39. Investimenti per le strutture funzionali al mantenimento/recupero dei paesaggi agrari storici e alla diffusione della biodiversità	256			X
SVILUPPO RURALE 45. Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici	253		X	
SVILUPPO RURALE 46. Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste	254		X	
SVILUPPO RURALE 47. Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	259			X



FEASR



REGIONE DEL VENETO

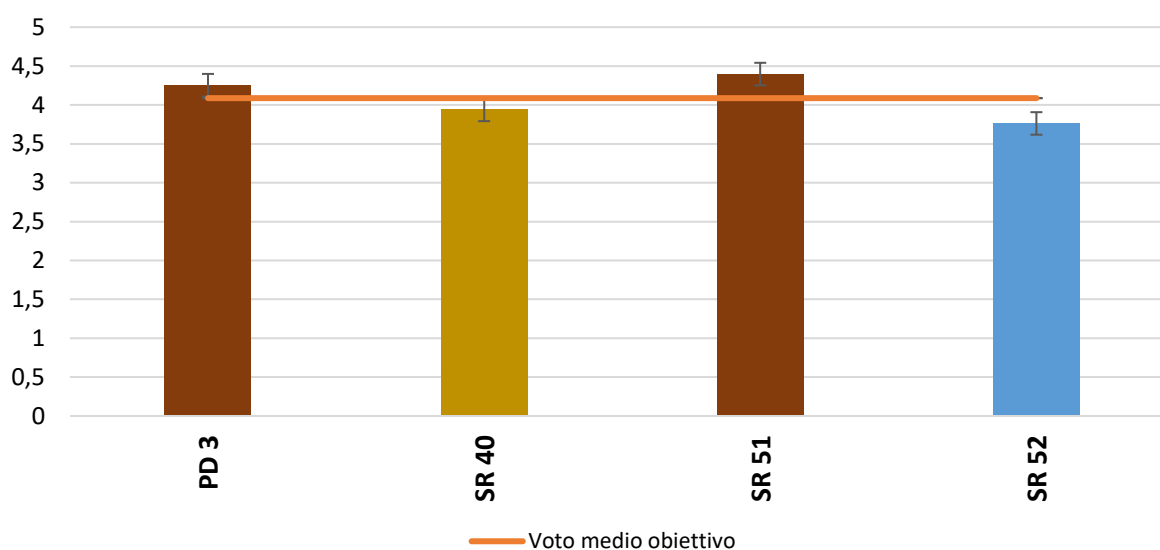
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

23

## OBIETTIVO SPECIFICO 7

OBIETTIVO SPECIFICO 7- Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali	Classificazione per priorità
<b>PAGAMENTI DIRETTI 3.</b> Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	<b>1</b>
<b>SVILUPPO RURALE 51.</b> Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	<b>1</b>
<b>SVILUPPO RURALE 40.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	<b>2</b>
<b>SVILUPPO RURALE 52.</b> Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti	<b>3</b>

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo



Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 7 - Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali	SOMMA	Perc. 33 247,89	33<x<66	Perc. 66 267,6
<b>PAGAMENTI DIRETTI 3.</b> Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori	268			X
<b>SVILUPPO RURALE 40.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	248		X	
<b>SVILUPPO RURALE 51.</b> Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali	277			X
<b>SVILUPPO RURALE 52.</b> Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti	237	X		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

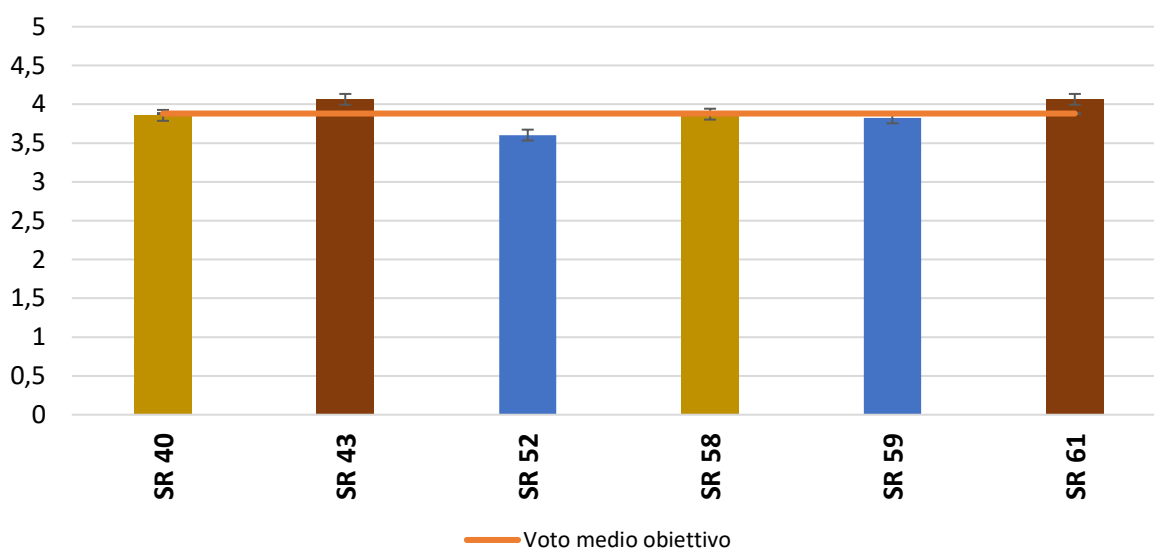
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

24

## OBIETTIVO SPECIFICO 8

OBIETTIVO SPECIFICO 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	Classificazione per priorità
<b>SVILUPPO RURALE 43.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	1
<b>SVILUPPO RURALE 61.</b> LEADER: elaborazione, attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	1
<b>SVILUPPO RURALE 40.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	2
<b>SVILUPPO RURALE 58.</b> Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	2
<b>SVILUPPO RURALE 52.</b> Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti	3
<b>SVILUPPO RURALE 59.</b> Cooperazione: creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo



Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	SOMMA	Perc. 33 242,3	33<x<66	Perc. 66 247,6
<b>SVILUPPO RURALE 40.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	243		X	
<b>SVILUPPO RURALE 43.</b> Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	256			X
<b>SVILUPPO RURALE 52.</b> Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti	227	X		
<b>SVILUPPO RURALE 58.</b> Cooperazione: creazione e sviluppo delle Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare	244		X	
<b>SVILUPPO RURALE 59.</b> Cooperazione: creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche	241	X		
<b>SVILUPPO RURALE 61.</b> LEADER: elaborazione, attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	256			X

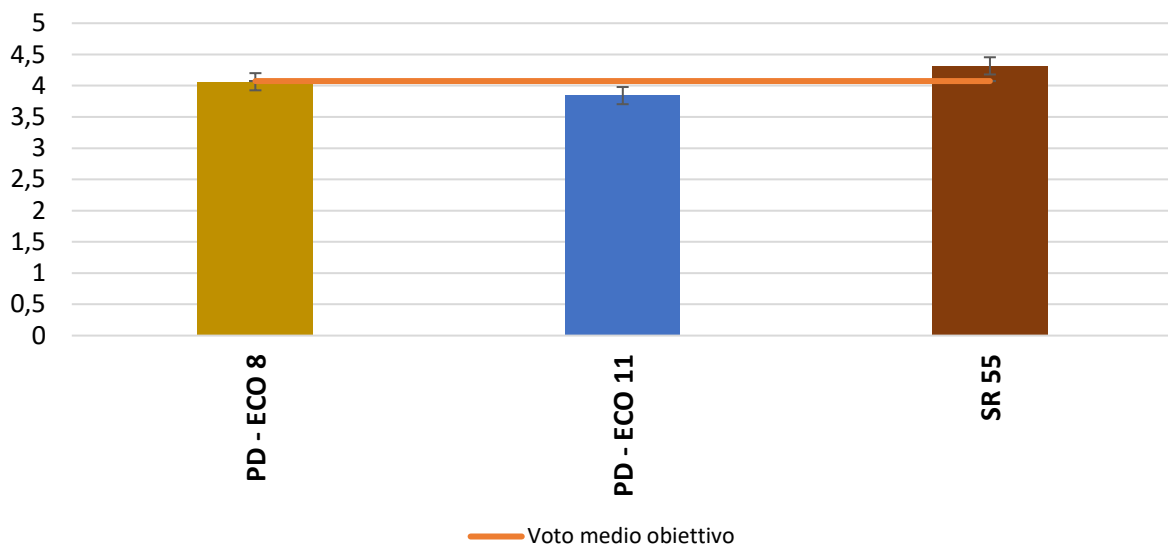




## OBIETTIVO SPECIFICO 9

OBIETTIVO SPECIFICO 9 -Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali	Classificazione per priorità
SVILUPPO RURALE 55. Promozione dei sistemi di qualità	1
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 8. Certificazione del benessere animale - classyfarm	2
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 11. Difesa Integrata Volontaria Certificata delle colture	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo



Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO SPECIFICO 9 -Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali	SOMMA	Perc. 33 251,24	33<x<66	Perc. 66 261,12
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 8. Certificazione del benessere animale - classyfarm	256		X	
PAGAMENTI DIRETTI - ECOSHEMA 11. Difesa Integrata Volontaria Certificata delle colture	242	X		
SVILUPPO RURALE 55. Promozione dei sistemi di qualità	272			X



FEASR



REGIONE DEL VENETO

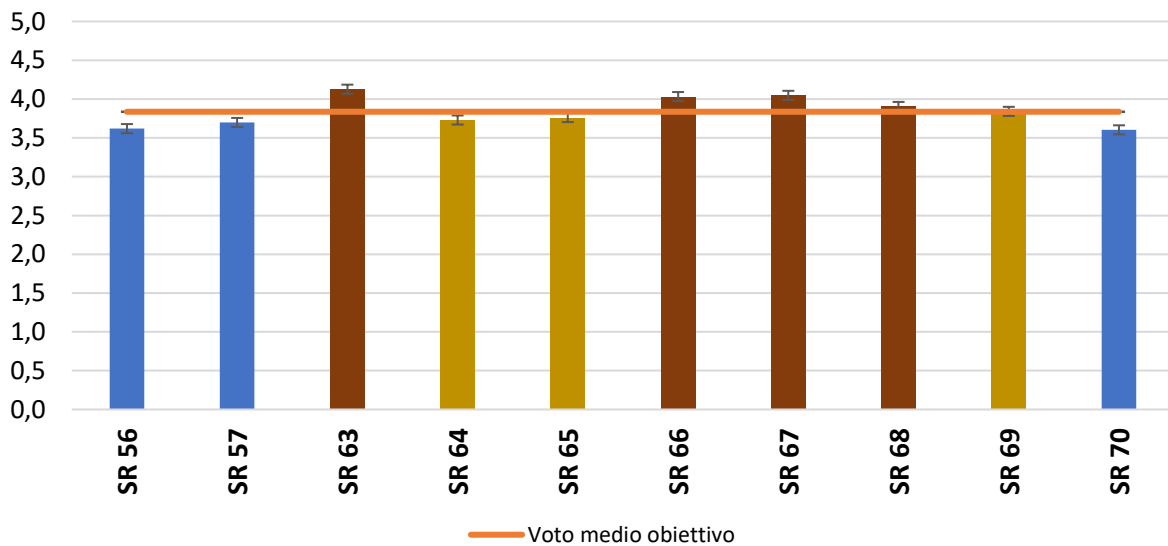
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

26

## OBIETTIVO TRASVERSALE

OBIETTIVO TRASVERSALE - Ammodernamento del settore promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo	Classificazione per priorità
SVILUPPO RURALE 63. Formazione nel settore agricolo e forestale	1
SVILUPPO RURALE 66. Scambio di conoscenze, competenze e abilità tra imprese agricole e forestali	1
SVILUPPO RURALE 67. Creazione di servizi di supporto alla consulenza sull'innovazione	1
SVILUPPO RURALE 68. Servizi di consulenza aziendale	1
SVILUPPO RURALE 64. Servizi di informazione per il settore agricolo e forestale	2
SVILUPPO RURALE 65. Azioni dimostrative per il settore agricolo e forestale	2
SVILUPPO RURALE 69. Formazione dei consulenti e dei formatori	2
SVILUPPO RURALE 56. Hub dell'innovazione agricola, agroalimentare e forestale	3
SVILUPPO RURALE 57. Sostegno ai progetti dei gruppi operativi del PEI AGRI	3
SVILUPPO RURALE 70. Sostegno per la preparazione di progetti e per la costruzione dei gruppi operativi del PEI AGRI	3

Rappresentazione del voto medio per ciascun intervento, raffrontato alla media dell'obiettivo





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

27

Somma dei voti assegnata ad ogni intervento e loro distribuzione secondo il metodo dei percentili

OBIETTIVO TRASVERSALE - Ammodernamento del settore promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo	SOMMA	Perc. 33 234,94	33<x<66	Perc. 66 245,76
SVILUPPO RURALE 56. Hub dell'innovazione agricola, agroalimentare e forestale	228	X		
SVILUPPO RURALE 57. Sostegno ai progetti dei gruppi operativi del PEI AGRICOLA	233	X		
SVILUPPO RURALE 63. Formazione nel settore agricolo e forestale	260			X
SVILUPPO RURALE 64. Servizi di informazione per il settore agricolo e forestale	235		X	
SVILUPPO RURALE 65. Azioni dimostrative per il settore agricolo e forestale	237		X	
SVILUPPO RURALE 66. Scambio di conoscenze, competenze e abilità tra imprese agricole e forestali	254			X
SVILUPPO RURALE 67. Creazione di servizi di supporto alla consulenza sull'innovazione	255			X
SVILUPPO RURALE 68. Servizi di consulenza aziendale	246			X
SVILUPPO RURALE 69. Formazione dei consulenti e dei formatori	242		X	
SVILUPPO RURALE 70. Sostegno per la preparazione di progetti e per la costruzione dei gruppi operativi del PEI AGRICOLA	227	X		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## 4. GLI ESITI DELLA SEZIONE II DELLA CONSULTAZIONE ONLINE

La **Sezione II** della consultazione (compilazione obbligatoria) presenta **17 “scelte attuative”**.

Ciascun partner era tenuto ad esprimere un numero prefissato di preferenze rispetto alle opzioni correlate alle scelte attuative proposte.

Nelle tabelle e nei grafici che seguono vengono rappresentati gli esiti delle preferenze espresse.

Quanto emerge dalla consultazione rappresenta un **quadro di riferimento** per il Partenariato e per la Regione.

La sua **declinazione univoca e concreta** sarà possibile alla luce:

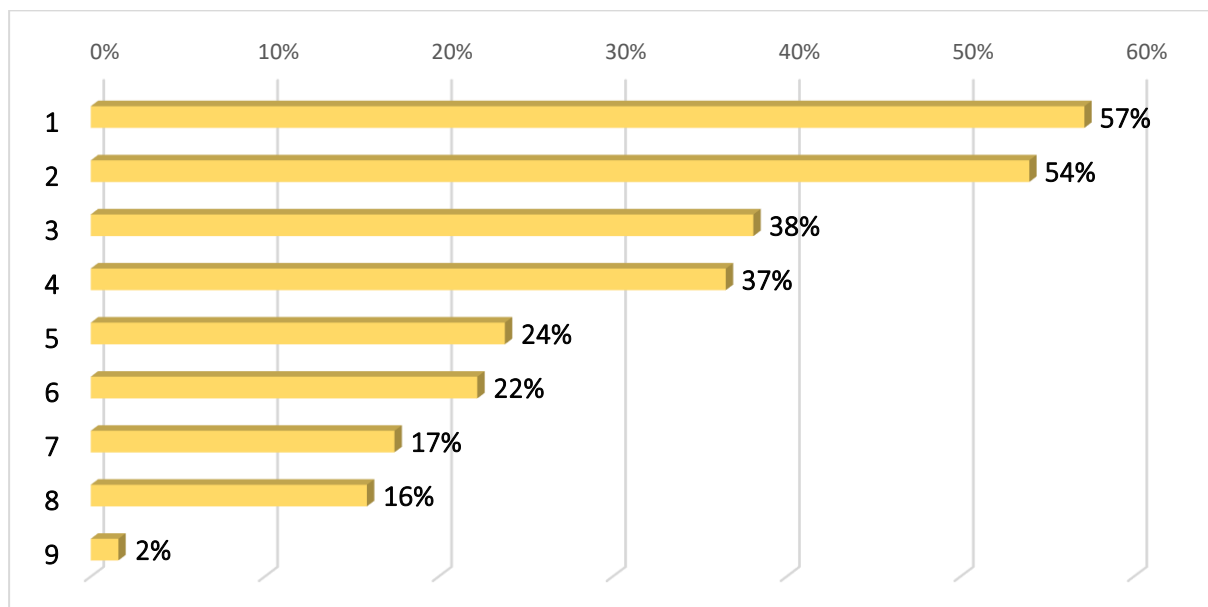
- del **quadro legislativo definitivo** e dei **vincoli** operativi e finanziari risultanti dal negoziato UE tra Commissione, Parlamento e Consiglio
- degli esiti del **confronto negoziale nazionale e interregionale** necessario alla predisposizione del PSN.



## QUESITO N. 1

Quali dei seguenti pagamenti accoppiati al reddito ritiene siano necessari per il sistema delle aziende agricole venete?

Da 1 a 3 risposte



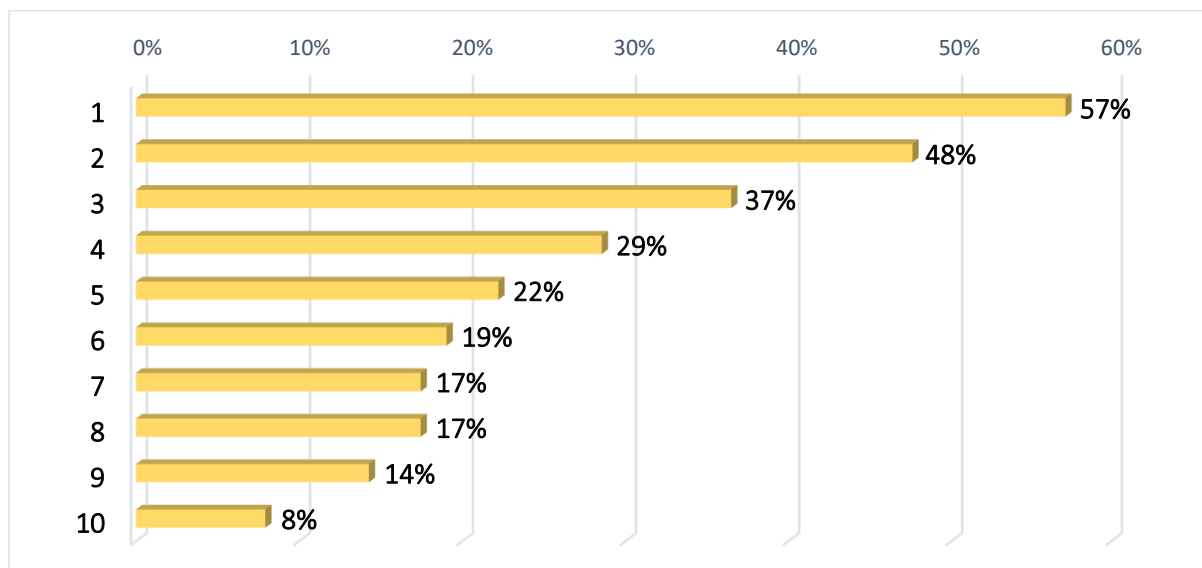
<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	Latte vaccino e bufala	57 %
2	Carne bovina	54 %
3	Ovini-caprini	38 %
4	Colture proteaginose e leguminose	37 %
5	Oliveti	24 %
6	Cereali	22 %
7	Barbabietola da zucchero	17 %
8	Riso	16 %
9	Pomodoro	2 %



## QUESITO N. 2

In quali dei seguenti ambiti territoriali regionali ritiene che l'applicazione degli ecoschemi (pagamenti diretti) deve essere prioritaria?

Da 1 a 3 risposte



Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato		%
1	Aree di montagna e collina	57 %
2	Zone vulnerabili ai nitrati	48 %
3	Parchi e riserve naturali nazionali e regionali	37 %
4	Rete Natura 2000	29 %
5	Superfici agricole adiacenti a corpi idrici monitorati Wise	22 %
6	Aree di pianura	19 %
7	Reti ecologiche regionali, provinciali e di interesse comunale	17 %
8	Aree regionali con bilancio idroclimatico negativo (siccità)	17 %
9	Siti Unesco, sistemi agricoli del programma GHIAS della FAO	14 %
10	Contesti figurativi compresi nel sistema delle Ville Venete	8 %



FEASR

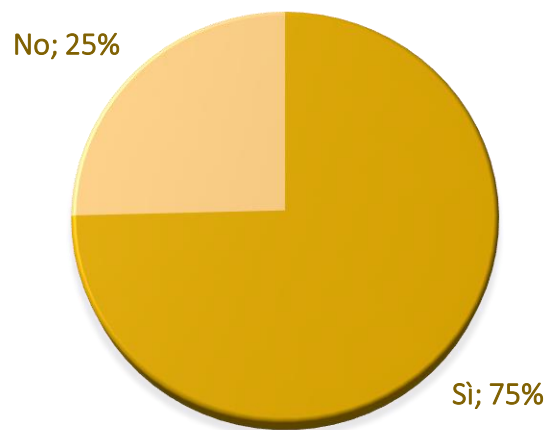


REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### QUESITO N. 3

A parità di risorse utilizzate dal settore vitivinicolo nel periodo 2014-2020 (Programma Nazionale di Sostegno e investimenti sostenuti dal Programma di Sviluppo Rurale), ritiene più efficace, rispetto alla configurazione attuale, che gli investimenti del settore siano sostenuti esclusivamente tramite gli interventi settoriali e il relativo sistema di gestione?





FEASR



REGIONE DEL VENETO

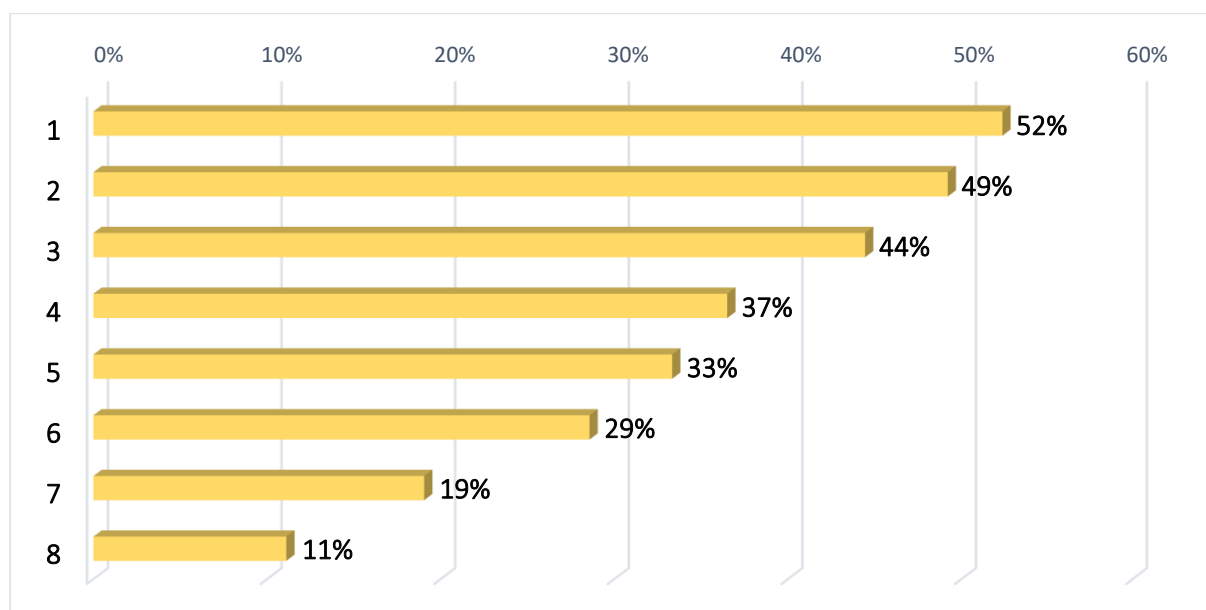
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

32

## QUESITO N. 4

Per l'intervento settoriale rivolto al settore ortofrutticolo, quali azioni, nell'ambito dei Programmi Operativi (PO) delle Organizzazioni di Produttori (OP), ritiene siano necessarie per la massima efficacia dei PO?

Da 1 a 3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>Azioni ambientali</b>	<b>52 %</b>
2	<b>Investimenti</b>	<b>49 %</b>
3	<b>Ricerca e produzione sperimentale</b>	<b>44 %</b>
4	Prevenzione e gestione delle crisi	37 %
5	Promozione e comunicazione	33 %
6	Formazione	29 %
7	Assistenza tecnica	19 %
8	Consulenza	11 %





FEASR



REGIONE DEL VENETO

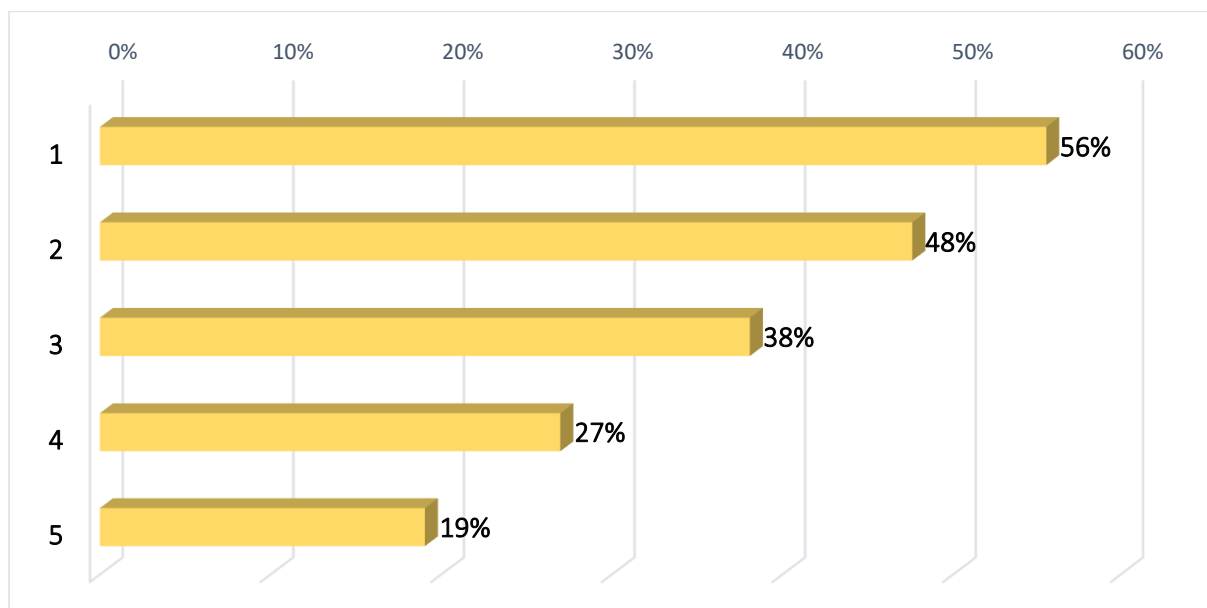
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

33

## QUESITO N. 5

Per l'intervento settoriale rivolto al settore ortofrutticolo, al fine di conseguire efficacemente gli obiettivi ambientali della PAC le Organizzazioni di Produttori (OP) dovranno obbligatoriamente destinare almeno il 15% della spesa dei Programmi Operativi (PO) ad azioni ambientali. Quali azioni ritiene siano più efficaci?

Da 1 a 2 risposte



Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato		%
1	Promozione, sviluppo ed attuazione dell'uso sostenibile delle risorse naturali, in particolare la protezione dell'acqua, del suolo e dell'aria, nonché le azioni per affrontare la biodiversità	56 %
2	Promozione, sviluppo ed attuazione di metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente	48 %
3	Promozione, sviluppo ed attuazione di pratiche di coltivazione resistenti ai parassiti e rispettose dell'ambiente	38 %
4	Promozione, sviluppo ed attuazione dell'uso e della gestione ecologicamente corretti dei sottoprodotti e dei rifiuti, compreso il loro riutilizzo e la loro valorizzazione	27 %
5	Contribuzione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché all'energia sostenibile	19 %



FEASR



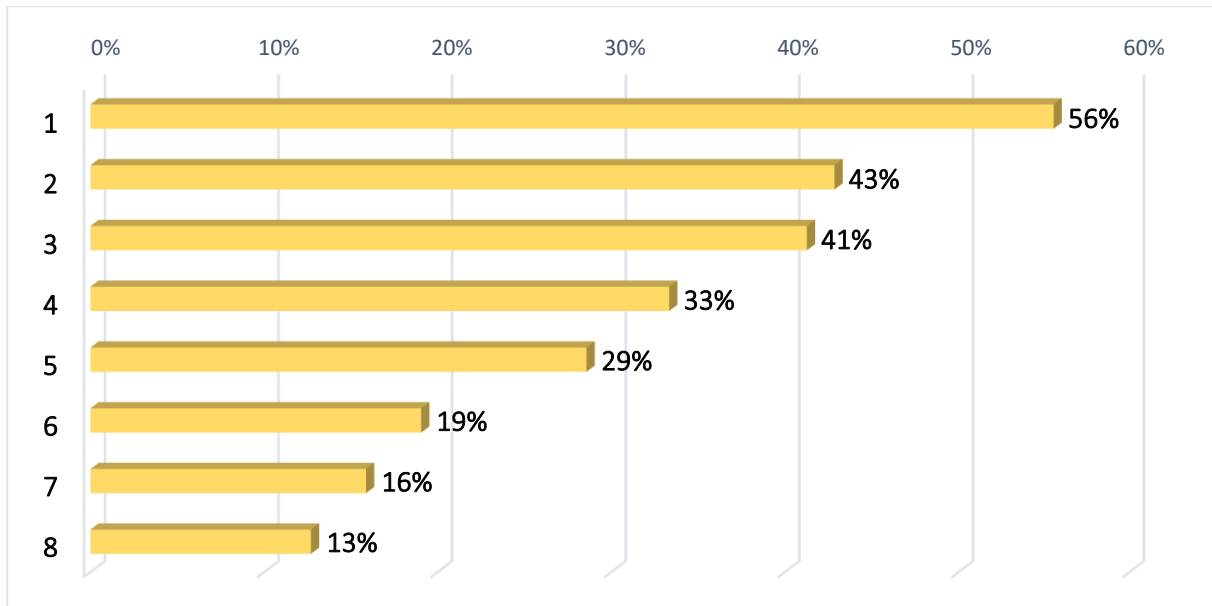
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUESITO N. 6

Per l'intervento settoriale rivolto al settore olivicolo, quali azioni, nell'ambito dei Programmi Operativi (PO) delle Organizzazioni di Produttori (OP), ritiene siano necessarie per la massima efficacia dei PO?

Da 1 a 3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>Investimenti</b>	<b>56 %</b>
2	<b>Ricerca e produzione sperimentale</b>	<b>43 %</b>
3	<b>Azioni ambientali</b>	<b>41 %</b>
4	Assistenza tecnica	33 %
5	Promozione e comunicazione	29 %
6	Prevenzione e gestione delle crisi	19 %
7	Formazione	16 %
8	Consulenza	13 %



FEASR



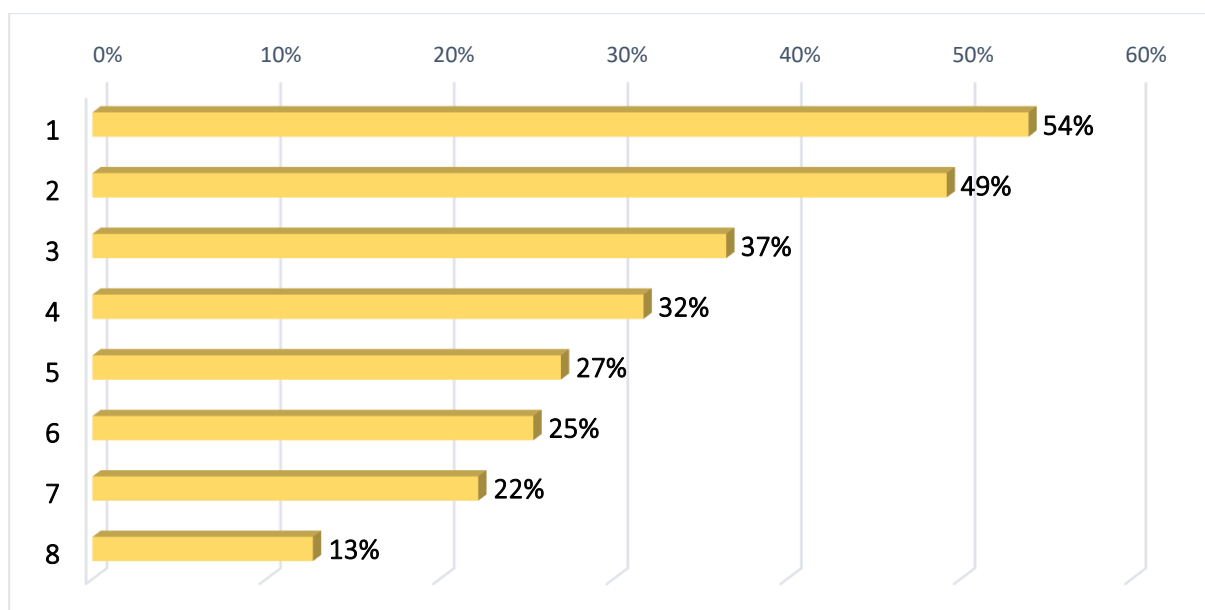
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUESITO N. 7

Per l'intervento settoriale rivolto al settore zootecnico (bovini da carne e bovini da latte), quali azioni, nell'ambito dei Programmi Operativi (PO) delle Organizzazioni di Produttori (OP), ritiene siano necessarie per la massima efficacia dei PO?

Da 1 a 3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>Azioni ambientali</b>	<b>54 %</b>
2	<b>Investimenti</b>	<b>49 %</b>
3	<b>Ricerca e produzione sperimentale</b>	<b>37 %</b>
4	Promozione e comunicazione	32 %
5	Prevenzione e gestione delle crisi	27 %
6	Assistenza tecnica	25 %
7	Formazione	22 %
8	Consulenza	13 %



FEASR



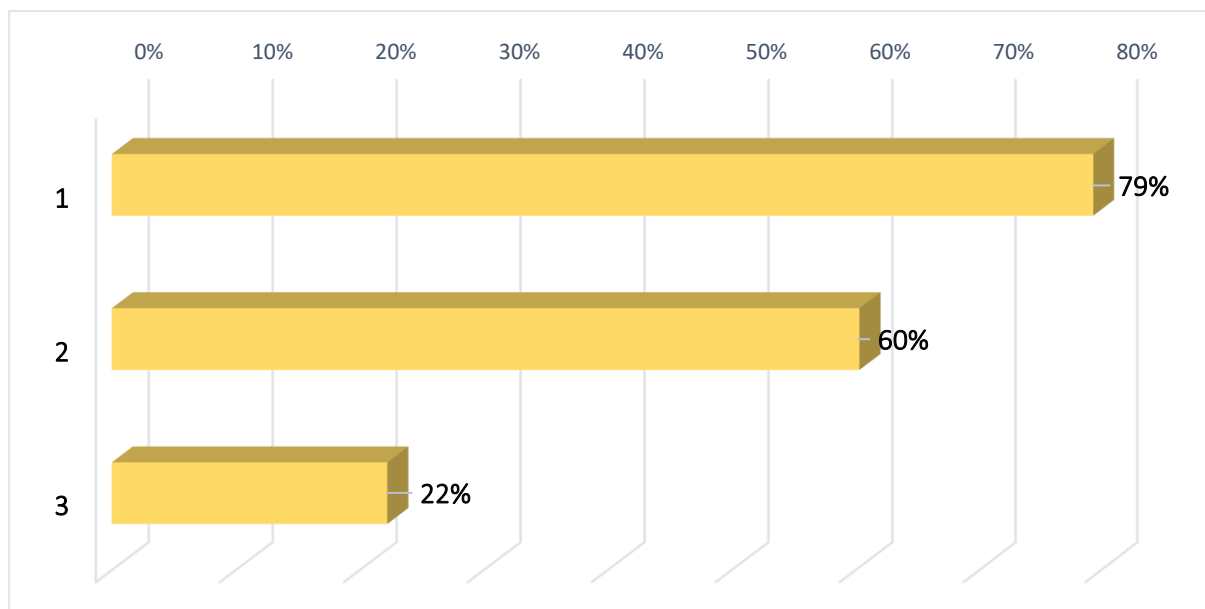
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUESITO N. 8

Al fine di aumentare la competitività e la sostenibilità dei diversi comparti produttivi, aumentando l'efficacia e la stabilità degli interventi, ritiene più efficace

Da 1 a 2 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	L'approccio integrato di filiera (progetti integrati di filiera)	79 %
2	L'approccio collettivo (mediante progetti coordinati e vincolanti tra aziende agricole o tra imprese agroalimentari)	60 %
3	L'approccio individuale/aziendale	22 %



FEASR



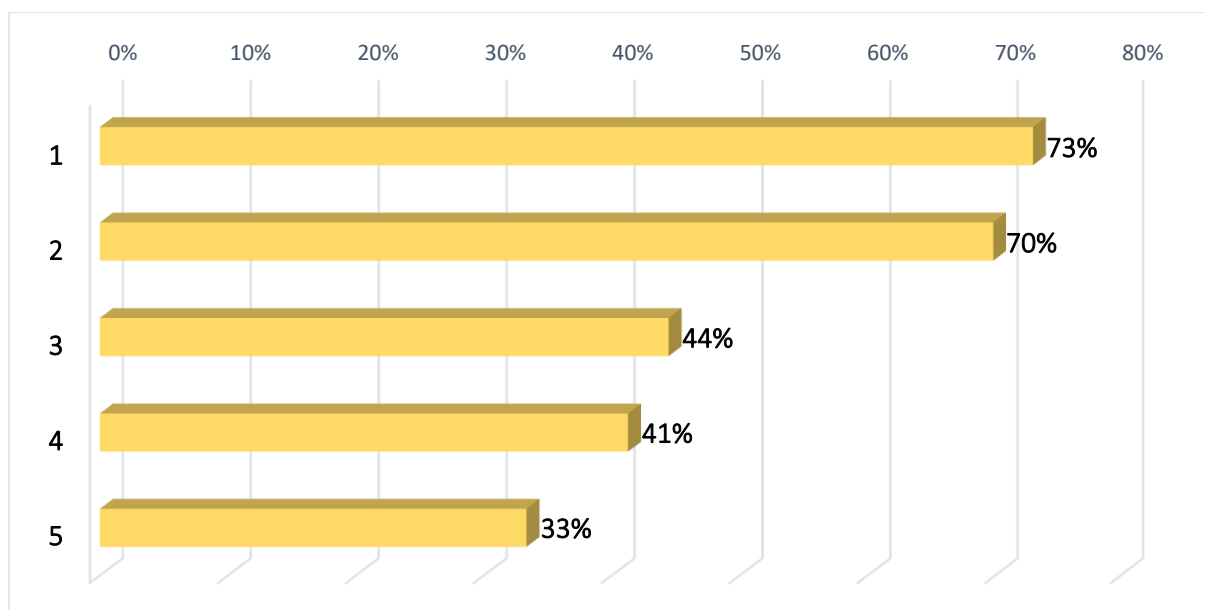
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUESITO N. 9

Al fine di sostenere l'insediamento dei giovani agricoltori e l'avvio di nuove imprese rurali, oltre al premio e al sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo economico delle imprese agricole, quali altri interventi ritiene siano necessari per il Pacchetto Giovani?

Da 1 a 3 risposte



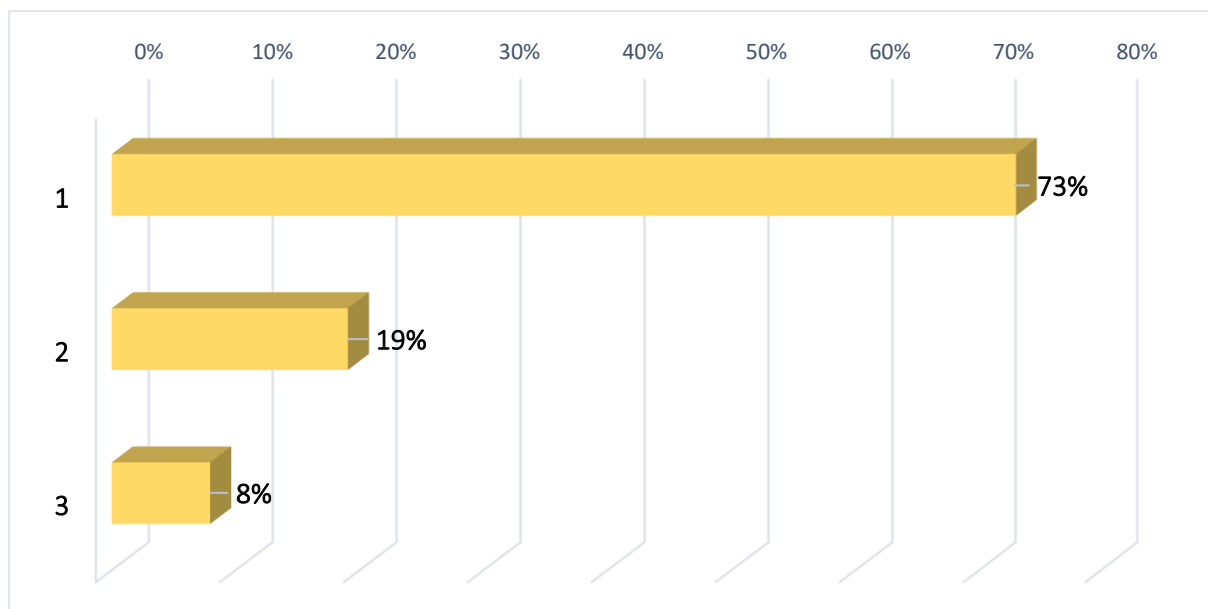
<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	Investimenti per la creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	73 %
2	Investimenti per la sostenibilità ambientale delle aziende agricole	70 %
3	Partecipazione ai sistemi di qualità	44 %
4	Servizi di consulenza aziendale	41 %
5	Formazione nel settore agricolo e forestale	33 %



## QUESITO N. 10

Al fine di sostenere l'insediamento dei giovani agricoltori e l'avvio di nuove imprese rurali, attraverso il Pacchetto Giovani, ritiene più efficace il sostegno:

1 risposta



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>Che preveda una combinazione delle due modalità</b>	<b>73 %</b>
2	Totalmente a fondo perduto	19 %
3	Totalmente con aiuti a copertura delle spese per l'accensione di prestiti o mutui (abbattimento interessi e supporto di garanzia)	8 %



FEASR



REGIONE DEL VENETO

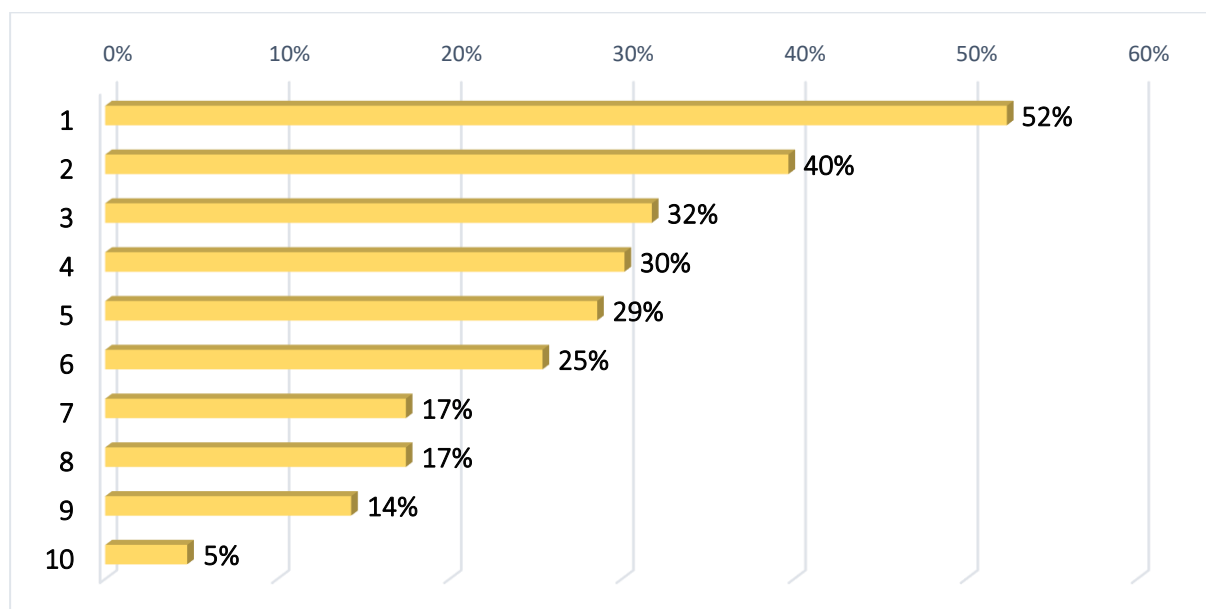
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

39

## QUESITO N. 11

In quali dei seguenti ambiti territoriali regionali ritiene che l'applicazione degli interventi agro-climatico-ambientali (sviluppo rurale) deve essere prioritaria?

Da 1 a 3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	Aree di montagna e collina	52 %
2	Zone vulnerabili ai nitrati	40 %
3	Aree di pianura	32 %
4	Superfici agricole adiacenti a corpi idrici monitorati Wise con riscontri di superamento dei parametri relativi ai prodotti fitosanitari definiti dal Piano di Tutela delle Acque	30 %
5	Parchi e riserve naturali nazionali e regionali	29 %
6	Rete Natura 2000	25 %
7	Reti ecologiche regionali, provinciali e di interesse comunale	17 %
8	Aree regionali con bilancio idroclimatico negativo (siccità)	17 %
9	Siti Unesco, sistemi agricoli del programma GHIAS della FAO e paesaggi rurali storici iscritti al registro nazionale MIPAAF (DM 170/2012)	14 %
10	Contesti figurativi compresi nel sistema delle Ville Venete	5 %



FEASR



REGIONE DEL VENETO

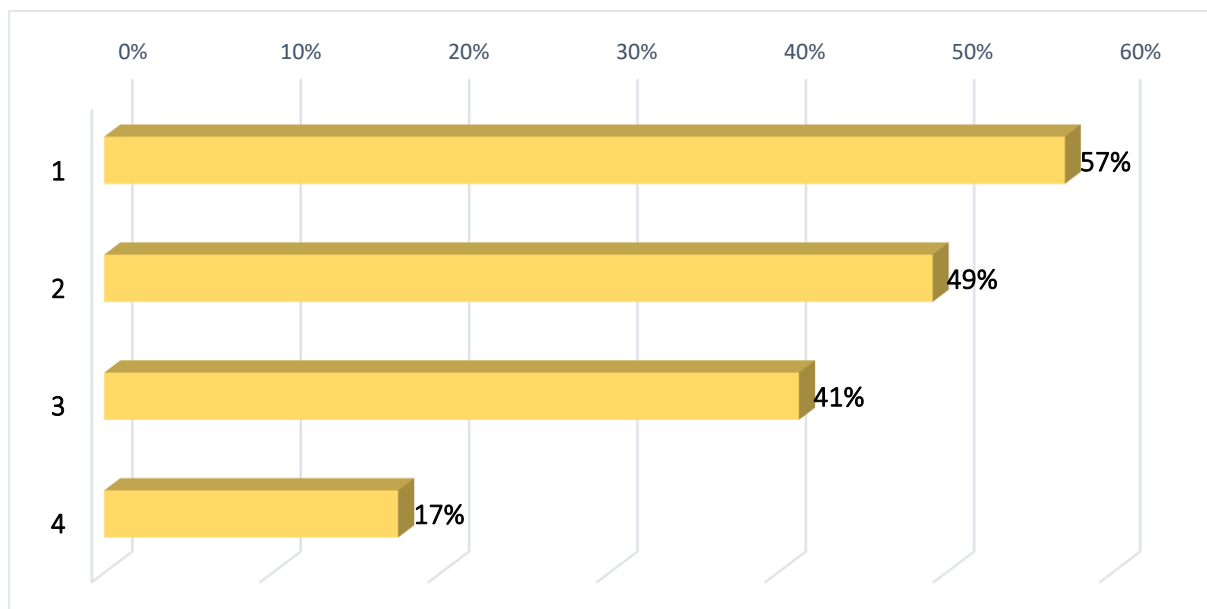
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

40

## QUESITO N. 12

In quali degli interventi elencati di seguito ritiene più efficace l'adozione di un approccio collettivo attuato mediante un progetto territoriale coordinato da un capofila?

Da 1 a 2 risposte



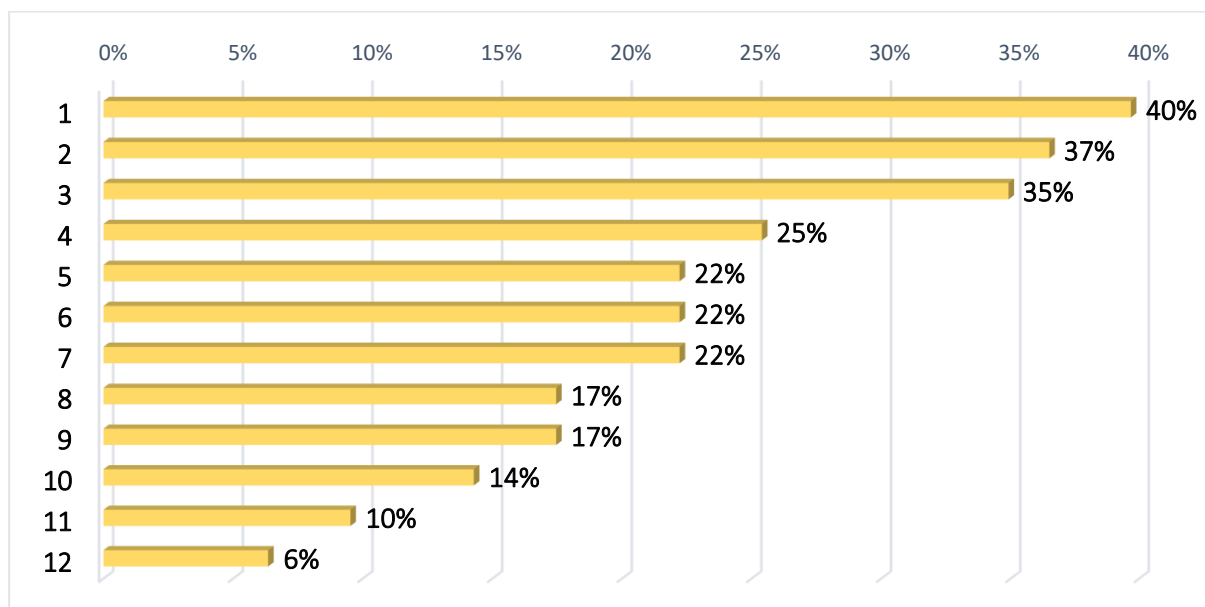
<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	Introduzione dell'agricoltura biologica	57 %
2	Gestione attiva di infrastrutture verdi: siepi, fasce tampone, boschetti, fitodepurazione con boschetti di pianura	49 %
3	Servizi di consulenza aziendale	41 %
4	Introduzione e mantenimento del No Tillage	17 %



## QUESITO N. 13

Per garantire l'efficacia delle politiche forestali sul territorio regionale, quali interventi ritiene necessari?

Da 1 a 3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	40 %
2	Ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali ed eventi catastrofici	37 %
3	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	35 %
4	Prevenzione dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici alle foreste	25 %
5	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	22 %
6	Investimenti in infrastrutture e accessibilità ai fondi forestali	22 %
7	Cooperazione tra operatori del settore forestale	22 %
8	Indennità zone Natura 2000 e Direttiva Quadro Acque (DQA)	17 %
9	Imboschimenti di terreni agricoli e non agricoli	17 %
10	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura e pacchetto investimenti	14 %
11	Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	10 %
12	Sostegno per la realizzazione e il mantenimento di sistemi silvopastorali e formazioni lineari	6 %



FEASR

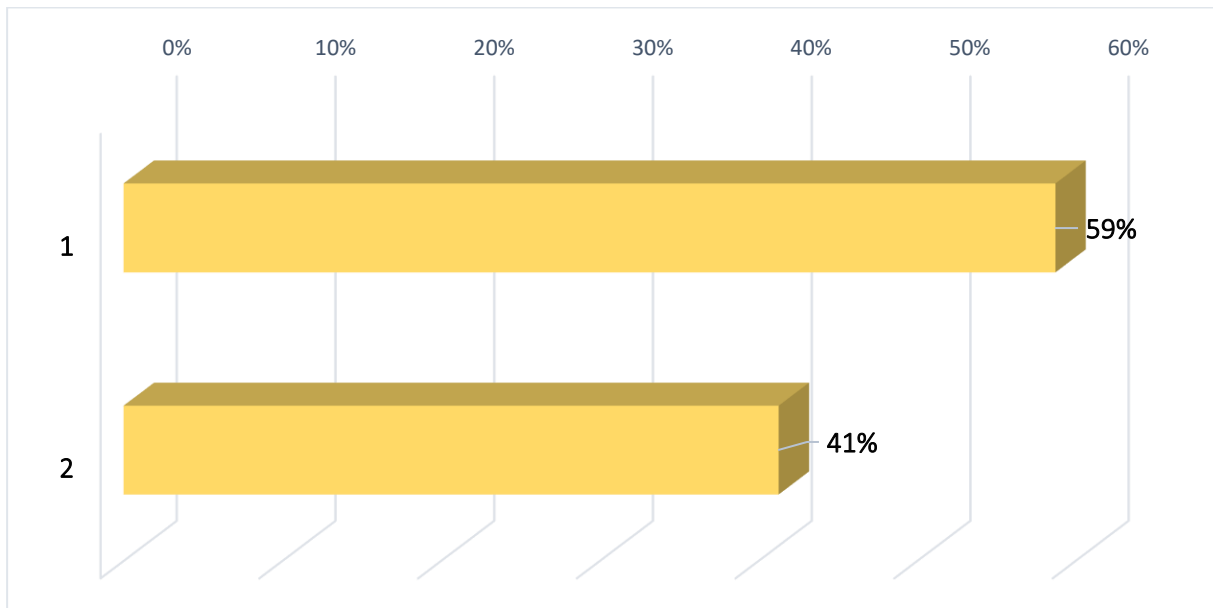


REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## QUESITO N. 14

Per garantire l'efficacia del sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole, rispetto agli obiettivi di vivibilità e sviluppo sostenibile dei territori rurali, in quali **aree** ritiene che siano necessari tali finanziamenti?



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>Aree rurali intermedie e con problemi di sviluppo (Aree C e D: provincie di BL e RO, area montana VI e VR, Colli Euganei)</b>	<b>59 %</b>
2	Intero territorio regionale (ad eccezione delle Aree A-urbane e periurbane)	41 %



FEASR



REGIONE DEL VENETO

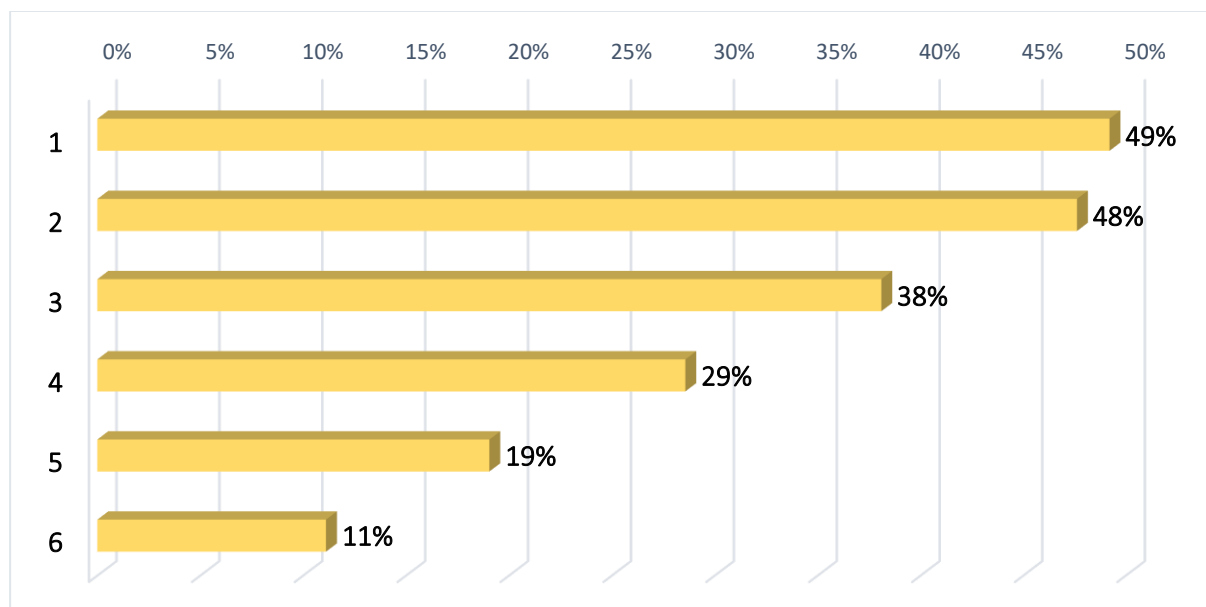
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

43

## QUESITO N. 15

Per garantire la vivibilità e lo sviluppo socio-economico sostenibile delle aree rurali in Veneto, quali ambiti di azione ritiene che assicurino maggior efficacia e valore aggiunto alle strategie di sviluppo locale **LEADER** (GAL)?

Da 1 a 2 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>		<i>%</i>
1	<b>La valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, artistico e storico-culturale presente nei territori</b>	<b>49 %</b>
2	<b>Il consolidamento del turismo rurale sostenibile</b>	<b>48 %</b>
3	<b>La diversificazione, l'integrazione e l'innovazione dell'economia locale</b>	<b>38 %</b>
4	L'animazione delle comunità e delle reti locali per attivare il capitale sociale e favorire progetti condivisi di innovazione sociale	29 %
5	Il miglioramento di servizi e welfare per la popolazione	19 %
6	La promozione di una maggiore inclusione sociale per i gruppi svantaggiati e/o marginali	11 %



FEASR



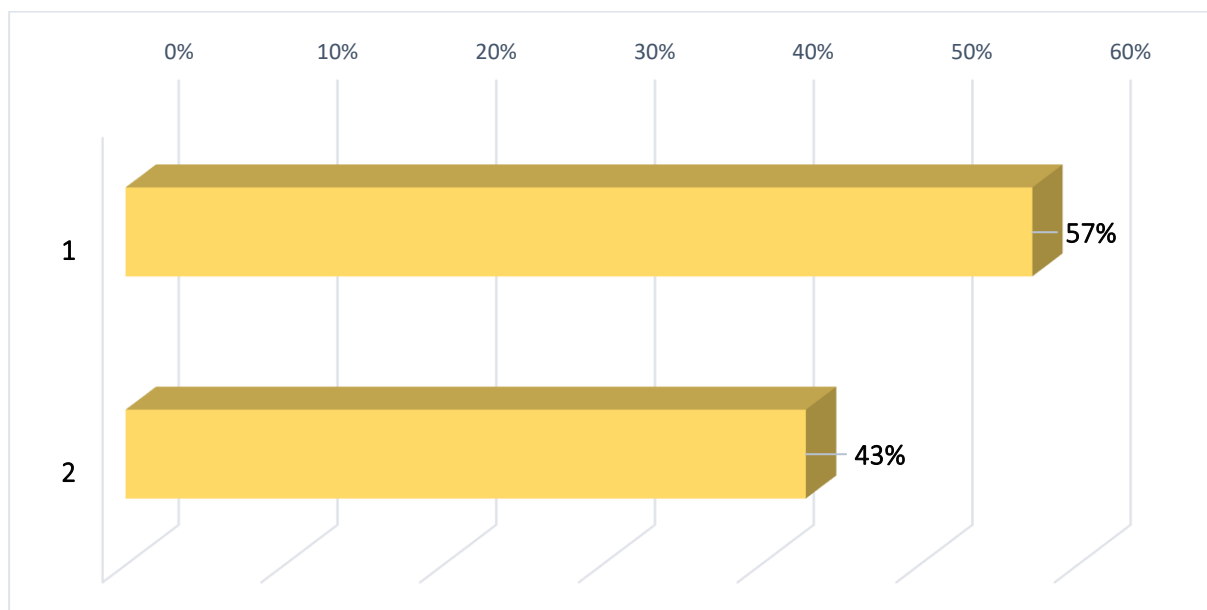
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

44

## QUESITO N. 16

Per garantire un'effettiva efficacia delle politiche di sviluppo locale LEADER in Veneto, rispetto agli obiettivi di vivibilità e sviluppo socio-economico sostenibile dei territori rurali, in quali aree ritiene sia necessaria la presenza di strategie di sviluppo locale?



Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato		%
1	Aree rurali intermedie e con problemi di sviluppo (Aree C e D: provincie di BL e RO, area montana VI e VR, Colli Euganei)	57 %
2	Aree rurali B, C e D interessate dalle strategie di sviluppo locale <u>2014-2020</u>	43 %



FEASR



REGIONE DEL VENETO

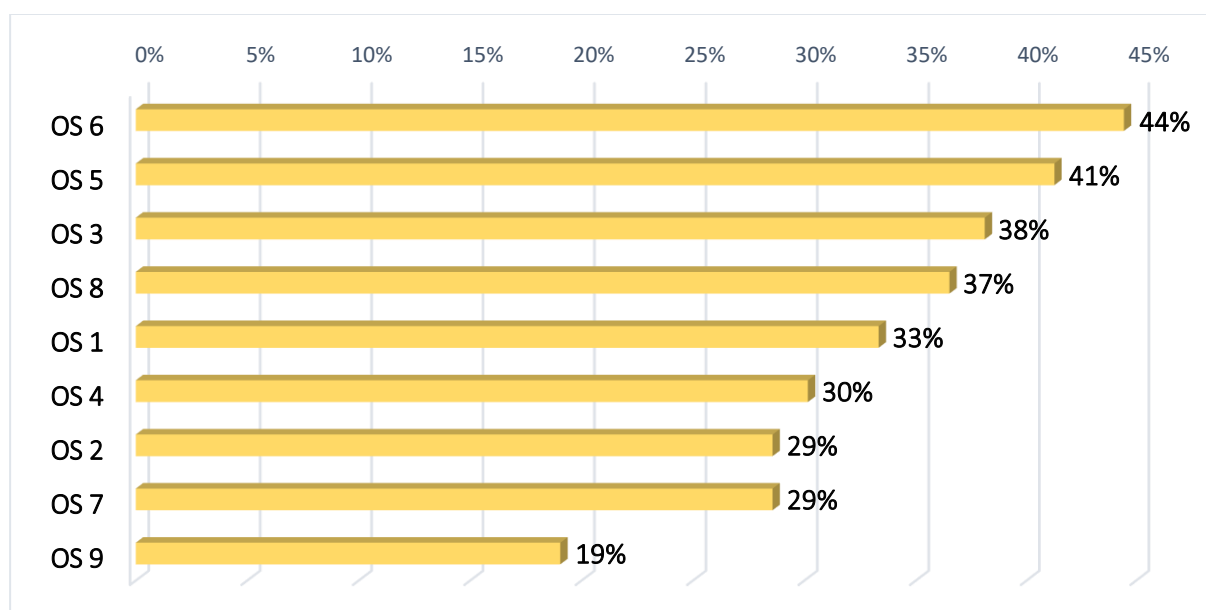
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

45

## QUESITO N. 17

Considerate le condizioni ed i vincoli d'intervento definiti dalla PAC 2012-17 e le valutazioni finora espresse nei precedenti quesiti della consultazione, quali obiettivi specifici (OS) devono essere considerati prioritari nell'ambito della proposta veneta di quadro strategico?

3 risposte



<i>Ordine delle preferenze espresse dal Partenariato</i>	<i>%</i>
<b>OS6</b> -Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi	<b>44 %</b>
<b>OS5</b> -Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria	<b>41 %</b>
<b>OS3</b> -Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore	<b>38 %</b>
OS8-Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	37 %
OS1-Sostenere un reddito sufficiente per le aziende e la resilienza in tutto il territorio dell'UE per migliorare la sicurezza alimentare	33 %
OS4-Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile	30 %
OS2-Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione	29 %
OS7-Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali	29 %
OS9-Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, nonché il benessere degli animali	19 %

